

VERBALE n.11 del 08/09/2017

L'anno 2017 il giorno 8 del mese di settembre si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno 51, giusta convocazione del 30 agosto 2017 prot. n. 246/17. Alle ore 9,00 in prima convocazione è presente il consigliere Giaconia, pertanto si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 in seconda convocazione sono presenti i consiglieri: Caracausi, Ficarra Giaconia e Meli. Presiede la seduta il presidente Caracausi che, assistito dalla segretaria, sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'o.d.g. i seguenti punti: 1) Incontri con i dirigenti degli Uffici di riferimento; 2) varie ed eventuali. In ordine al primo punto all'O.d.g. il presidente Caracausi apre la seduta e dà il benvenuto ai convenuti ringraziandoli per avere accettato l'invito in Commissione. I sotto elencati sono stati invitati in Commissione per discutere in merito ai Servizi a Rete, in quanto competenza della III Commissione: Ing. Romano, Ing. Vassallo, Ing. Cairone. Il presidente Caracausi chiede quale sia la reale situazione e quali iniziative intende intraprendere questo Servizio per migliorare le problematiche che affliggono la città di Palermo, (fognature, condotte di depuratore, impianti di illuminazione e metanizzazione nelle parti mancanti della città). Prende la parola l'ing. Romano il quale fa presente che dopo l'ultima riorganizzazione dei servizi, il Servizio a Rete abbraccia diverse tematiche ovvero: reti nuove acque bianche e nere, per quanto riguarda le prime sono di competenza, a pieno regime del Servizio, quelle nere sono di competenza AMAP per la manutenzione ordinaria, per quella straordinaria interviene il Servizi a Rete in maniera autonoma. Continua la disamina parlando della vicenda dell'ATO che si occupava della realizzazione e della gestione del servizio integrato, che si è costituito con la legge del 2001 portata a compimento nell'anno 2007. Nel frattempo l'ATO è decaduto ed è stato sottoposto in liquidazione. Ora l'ATO si è trasformato in ATI. Interviene il presidente Caracausi chiedendo chiarimenti sul contratto di servizio del 2001 che attualmente è in vigore e chiede se tale contratto necessita di rivisitazione. L'ing. Romano risponde che, il contratto risulta alquanto anacronistico ma ad oggi è ancora efficace e ci si auspica di migliorarlo. Interviene l'ing. Vassallo affermando che il contratto di servizio deve essere stipulato dalla città metropolitana perché AMAP ha avuto consegnato altri comuni e altri paesi. Il contratto deve essere unico firmato dai rappresentanti della città metropolitana e da tutti coloro che hanno aderito all'AMAP. Il presidente Caracausi esprime il suo assenso nel pensare alla città metropolitana focalizzando sul problema della fognatura tra la frazione di Ficarazzi e Villabate. L'ing. Vassallo afferma che tutto ciò è compito dell'AMAP che, in quanto gestore, deve anche fare dei progetti da sottoporre all'attenzione dei Servizi a Rete. L'ing. Romano interviene dicendo che si lavora in sinergia con AMAP, ma che non è competenza dell'Ufficio tecnico del Comune, gestire le problematiche. Sono stati realizzati alcuni progetti e pronti per essere messi in cantiere, con fondi gestiti dalla Regione Sicilia. Ma per problemi burocratici la Regione non ha portato avanti questi progetti, che risultano essere fermi al tavolo del Commissario Regionale. Il presidente Caracausi chiede notizie su alcuni progetti che rientrerebbero nel programma triennale delle Opere Pubbliche

tra i quali, la manutenzione straordinaria del Canale Maltempo di Boccadifalco e la manutenzione delle caditoie dei manufatti dei flussi delle acque meteoriche di tutta la città. L'ing. Romano risponde che alcune di queste opere sono state inserite in un accordo quadro che prevede un budget e una tipologia di lavoro e altre sono date in appalto all'esterno, questo ha consentito di andare in punti critici della città e di risolvere i problemi in tempi relativamente brevi. Interviene il cons. Giaconia il quale sostiene che le caditoie non risolvono il problema della fognatura. Risponde l'ing. Vassallo spiegando che i Servizi a rete agiscono in sinergia con AMAP e prendendo spunto dalle richieste delle Circoscrizioni, si cerca di intervenire ove necessario. Ad oggi tutte le caditoie collocate, sono risultate efficaci permettendo di invasare l'acqua dentro la rete. Prende la parola la cons. Meli che chiede chiarimenti sugli interventi nella zona di Mondello. L'ing. Romano risponde specificando che l'intervento di cui si parla è quello della bonifica del "ferro di cavallo". Interviene l'ing. Vassallo focalizzando l'importanza di insistere con la Regione Siciliana per avere i fondi in quanto decreto impignorabile. Il finanziamento originario si è volatilizzato ma tale intervento risulta inserito nel "Patto per il sud" non ancora concretizzato. Prende la parola il cons. Giaconia il quale chiede chiarimenti sugli interventi fatti sui canali di Maltempo e sul canale Celona. L'ing. Vassallo spiega quali sono gli interventi in progettazione e le competenze dei Servizi a Rete, specificando che con l'accordo quadro si interverrà per la pulizia di questi canali. Interviene l'ing. Romano il quale afferma che negli ultimi anni l'aspetto manutentivo nei canali è stato poco attenzionato, si sta progettando di migliorare questo aspetto. Il presidente Caracausi chiede se si sta provvedendo a risolvere i problemi dei sottopassi in previsione dell'arrivo delle prime piogge. L'ing. Vassallo spiega che si opera in sinergia con AMAP, con la Protezione Civile e con la Polizia Municipale e che ci sono in itinere interventi per una risoluzione del problema. Il presidente Caracausi pone un altro problema, ovvero la fognatura di via Cappuccini. L'ing. Vassallo sostiene che è un intervento di competenza di AMAP e quindi non è stata inserita nel piano triennale. Mentre il progetto relativo all'ampliamento del depuratore di Acqua dei Corsari, rientra tra i tredici interventi in programmazione. Prende la parola il cons. Giaconia e pone all'attenzione dei presenti, gli interventi sul canale Mortillaro dove insiste una scuola ai margini del canale. L'ing. Vassallo risponde che tale problematica è di competenza dell'Ufficio Infrastrutture, che prevede di adibire a strada il canale, il servizio a rete può intervenire solo per quanto riguarda l'aspetto idrogeologico. Interviene il cons. Giaconia, il quale chiede, quali sono le modalità di eliminazione degli scarichi abusivi, sui canali di Maltempo coperti. Risponde l'ing. Romano spiegando che il lavoro importante è quello di razionalizzare le fognature intervenendo sulle acque bianche, nere e sulle caditoie. Il presidente Caracausi chiede agli intervenuti, di far pervenire alla Commissione un elenco esaustivo sulle opere, quelle appaltate che si stanno realizzando e quelle prossime ad essere appaltate. Il presidente passa a trattare il problema illuminazione pubblica, chiede all'ing. Cairone notizie in merito alla assenza d'illuminazione pubblica in alcune zone della città e di lampade accese a sere alternate. L'ing. Cairone spiega che, ci sono una serie di problemi legati a dei trasformatori che sono presenti in

cabina . L'AMG ha riscontrato dei guasti ai trasformatori e ha fatto un ordinativo provvedendo ad acquistarne otto. Man mano che arriva la fornitura , AMG li va montando e riaccendendo. Il presidente Caracausi ha parlato con la vice presidente di AMG suggerendo di nominare un tecnico esperto in materia di controllo degli impianti e segnalare le parti della città non illuminate. L'ing. Cairone specifica che occorrono 120 milioni di euro per rifare tutti gli impianti in derivazione e che già sono state stanziare delle somme per sostituire 7.000 punti luce, su 18.000 attualmente a vapore di mercurio. Poi c'è in programma il rifacimento dell'impianto di illuminazione del tratto che va, da p.zza Tredici Vittime a piazza s. Erasmo e un miglioramento degli impianti semaforici, con lampade a LED e telecontrollo. Per quanto riguarda l'intervento di sostituzione delle lampade a vapore di mercurio, lasciando l'impianto in serie, c'è una proposta di partenariato da parte di una Società, che dovrebbe finanziare in parte il progetto per la sostituzione di tutti i 18.000 punti luce della città di Palermo. Il presidente Caracausi chiede notizie in merito alla metanizzazione. Interviene l'ing. Cairone, il quale sostiene che è AMG a conoscere la reale situazione degli impianti di metanizzazione che necessitano alla città. AMG ha trasmesso un elenco di interventi di ampliamento su alcune vie che prevede una spesa di circa 2 milioni di euro. L'ing. Cairone si chiede di chi sia la competenza nella scelta delle zone da trattare. Si dà atto che alle ore 12,40 esce la cons. Meli. Il presidente Caracausi suggerisce l'intervento dando la priorità alla zone di Ciaculli e via Messina Marine. Esauriti gli argomenti, il presidente Caracausi ringrazia e si complimenta per la disponibilità e la competenza dei funzionari intervenuti ed alle ore 12,45, chiude la seduta.

LA SEGRETARIA
Ornella Cuticchio

IL PRESIDENTE
Paolo Caracausi